

SIGNORE DI PALAZZO

Maria Teresa Meli

mmeli@corriere.it

La parlamentare che fa la guerra al fumo. Elettronico

Simona Vicari, 50 anni, palermitana, senatrice di Alleanza popolare (il partito di Angelino Alfano, per intendersi), una delle donne più impopolari del web. Ad avercela con lei sono soprattutto i fumatori di sigarette elettroniche, che in Italia ammontano all'incirca a un milione e mezzo.

Ma che cosa ha combinato la parlamentare centrista, già assurta agli onori delle cronache per essersi dimessa da sottosegretaria alle Infrastrutture dopo l'accusa di aver favorito un imprenditore in cambio di un Rolex?

Nottetempo e senza preavvertire gli alleati di governo, è riuscita a far passare nel decreto fiscale approvato di recente al Senato una modifica che complica la vita a chi fuma le cosiddette e-cigs e rischia di gettare sul lastrico chi le vende. Per questa ragione su Facebook è stata riempita di impropri, al grido di «così favorisci la lobby del tabacco». «Politicante dei miei stivali» è stato l'insulto meno pesante. Lei si è giustificata spiegando che in quel modo aveva contribuito a «difendere la legalità».

Fatto sta che i fumatori di sigarette elettroniche, già inviperiti perché la Corte costituzionale ha reintrodotta la tassazione di 5 euro anche sui liquidi senza nicotina che il Tar aveva invece precedentemente annullato, non

l'hanno proprio perdonata. E adesso alla Camera un folto gruppo di deputati capeggiati dalla pd Alessia Rotta tenterà di porre rimedio alla situazione. Ma Simona Vicari non è affatto pentita dell'emendamento presentato. Del resto, la senatrice di Alleanza popolare è abituata alle controversie e alle polemiche: qualche anno fa le fu chiesto di restituire più di 200 mila euro al comune di Cefalù perché quando governava quella città aveva cumulato l'indennità di sindaca e quella di deputata regionale siciliana, pur essendo la cosa vietata per legge.

Simona Vicari, 50 anni, palermitana, è stata sindaco di Cefalù. Eletta in Senato nel 2008 per il Popolo della libertà, dal 2016 è sottosegretaria al ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Sposata (con un ex militante di Rifondazione comunista) ha due figlie.



LO STATO DEVE INTERVENIRE
SUI NOSTRI "VIZI"?
PARLIAMONE SU IODONNA.IT/
AUTHOR/MARIATERESAMELI. LA
RUBRICA TORNA IL 30 DICEMBRE.